

AI RUCC E DINTORNI COOPSOC.ONLUS

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	VIA ASILO 7 - 25079 VOBARNO (BS)
Codice Fiscale	01993230174
Numero Rea	BS 000000287320
P.I.	00669900987
Capitale Sociale Euro	5.050 i.v.
Forma giuridica	societa' cooperativa sociale onlus
Settore di attività prevalente (ATECO)	889900
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	110110

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	2.400	3.200
II - Immobilizzazioni materiali	426.418	511.794
III - Immobilizzazioni finanziarie	6.883	6.883
Totale immobilizzazioni (B)	435.701	521.877
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	54.723	55.800
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	79.576	79.570
Totale crediti	79.576	79.570
IV - Disponibilità liquide	95.711	21.714
Totale attivo circolante (C)	230.010	157.084
D) Ratei e risconti	763	1.118
Totale attivo	666.474	680.079
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	5.050	1.150
IV - Riserva legale	29.270	29.270
VI - Altre riserve	64.483	64.484
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(36.867)	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	63.707	(36.867)
Totale patrimonio netto	125.643	58.037
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	105.375	104.353
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	254.544	360.321
esigibili oltre l'esercizio successivo	149.194	105.132
Totale debiti	403.738	465.453
E) Ratei e risconti	31.718	52.236
Totale passivo	666.474	680.079

Conto economico

31-12-2016 31-12-2015

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	330.621	309.976
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	78.209	21.301
altri	49.841	37.936
Totale altri ricavi e proventi	128.050	59.237
Totale valore della produzione	458.671	369.213
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	70.145	61.830
7) per servizi	69.249	83.499
8) per godimento di beni di terzi	12.540	12.100
9) per il personale		
a) salari e stipendi	120.551	135.264
b) oneri sociali	14.807	17.134
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	9.894	9.590
c) trattamento di fine rapporto	9.894	9.590
Totale costi per il personale	145.252	161.988
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	36.461	31.720
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	800	800
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	35.661	30.920
Totale ammortamenti e svalutazioni	36.461	31.720
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.077	(4.580)
14) oneri diversi di gestione	56.582	56.902
Totale costi della produzione	391.306	403.459
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	67.365	(34.246)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	27	45
Totale proventi diversi dai precedenti	27	45
Totale altri proventi finanziari	27	45
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	3.203	2.666
Totale interessi e altri oneri finanziari	3.203	2.666
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(3.176)	(2.621)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	64.189	(36.867)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	482	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	482	0
21) Utile (perdita) dell'esercizio	63.707	(36.867)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA

Signori Soci,

Il bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione in questa assemblea, comprende l'attività economica dell'anno 2016. I soci cooperatori al 31/12/2016 erano 43, suddivisi in soci prestatori d'opera, soci volontari, soci fruitori e soci sovventori. Le attività che la cooperativa ha continuato ad esercitare nell'arco dell'anno nel suo settore specifico, che principalmente è quello agricolo-lattiero-caseario di produzione e commercializzazione dei propri prodotti, ha dato positivi risultati, che hanno contribuito alla gestione economica della comunità terapeutica "Ai Rucc". Va sottolineato comunque, che l'attività dell'azienda ha come primo obiettivo la creazione di attività lavorative finalizzate alla occupazione degli ospiti che, sotto la guida di educatori ed operatori, dipendenti dalla cooperativa, stanno percorrendo il loro cammino di recupero e riabilitazione all'interno della Comunità.

L'impegno del Consiglio di Amministrazione, che ha tenuto nel corso dell'anno 2016 otto riunioni, è stato costante; l'interessamento di tutti i suoi componenti ha contribuito a creare le condizioni per un tranquillo proseguimento dell'attività della cooperativa.

L'iniziativa intrapresa nel dicembre 2012 con il progetto "Latte Solidale", di mungitura delle cavalle, nella quale sono coinvolte la nostra cooperativa sociale Onlus "Ai Rucc e dintorni" quale ente capofila, la Caritas diocesana di Brescia, la cooperativa sociale "Sentieri e Verbena Solidali" di Lavenone, al 31 dicembre 2016 si può considerare conclusa per quanto riferito alla costruzione delle strutture e l'acquisto delle attrezzature. Di conseguenza, come era stato ipotizzato nella fase di ideazione del progetto, si è provveduto alla stipula di un contratto di "comodato gratuito" della durata di cinque anni, con la Cooperativa "Sentieri e Verbena solidali", che si assumerà l'onere, in collaborazione con la Società "Equimilck" di Tatjana Falconi, della gestione della fase di avviamento, produzione e commercializzazione del latte di cavalla prodotto. Il costo globale del progetto si è aggirato intorno a euro 290.000,00.

Un grazie riconoscente va rivolto ai dipendenti soci lavoratori che operano nella nostra Cooperativa e Comunità, la cui dedizione e il cui assiduo impegno di presenza e di lavoro hanno garantito la qualità del servizio che la Comunità eroga ai suoi ospiti. Essi sono gli educatori, gli animatori/collaboratori, i volontari, la Signora Mara che gestisce con precisione e competenza la parte amministrativa, il Dottor Baruzzi, psicoterapeuta.

Un pensiero è doveroso rivolgerlo anche a tutti gli ospiti che sono stati presenti durante lo scorso anno in questa nostra struttura; le loro storie di vita, insieme alle loro ricchezze e povertà, ci sono state di incitamento per la continuazione e il miglioramento nella azione della nostra Comunità.

La presenza degli ospiti in Comunità è stata mediamente nell'anno di 11/12 unità giornaliera.

Come annualmente previsto dalla normativa la cooperativa è stata assoggettata alla revisione dalla propria attività contabile, organizzativa e di funzionamento da parte di un funzionario a ciò delegato dalla Confederazione Nazionale delle Cooperative-Confcooperative. Risultato conseguito: nulla di significativo è stato riscontrato in contrasto con i principi della corretta amministrazione.

Ritengo opportuno segnalare l'importanza, per il normale funzionamento della nostra Comunità, del contributo ottenuto grazie all'accreditamento della nostra struttura presso la Regione Lombardia, contributo che costituisce circa il 60% del fatturato della nostra cooperativa. Informo che la quota cinque per mille sulla denuncia dei redditi 2015 (redditi 2014), ha portato in cassa alla nostra cooperativa nel 2016 euro 11.656,32.

È continuata anche nel 2016 la fornitura gratuita di frutta e verdura da parte della cooperativa Cauto. Di notevole rilievo anche l'attività agricola svolta in economia con l'aiuto degli ospiti, che garantisce approvvigionamento alimentare autonomo.

Ci si era riproposti lo scorso anno, entro il 2016 l'acquisto, da parte della Cooperativa dei 2/4 della casa della Sig.ra Anna non ancora di nostra proprietà. Per motivazioni economiche ciò non è stato possibile; si è provveduto però ad affittare la stessa, con regolare contratto, a ex ospiti della comunità che attualmente la abitano.

E' stata progettata la costruzione di una nuova sala stagionatura formaggi, ristrutturando ambienti già esistenti. E' stata chiesto al comune di Vobarno il permesso per il parziale cambio di destinazione d'uso per gli ambienti a tale scopo destinati; entro il corrente anno 2017 se ne prevede la realizzazione.

Pur in mezzo alle problematiche e le difficoltà che anche nell'anno 2016 non sono mancate, possiamo dire un vero grazie alla Divina Provvidenza, che non ci ha mai fatto mancare il necessario.

Per poter ampliare l'orizzonte relazionale, di collaborazione e possibilmente anche di collocazione commerciale dei nostri prodotti, nell'anno 2016 la nostra Cooperativa ha aderito al contratto "Fatto in rete" che raggruppa sei Cooperative sociali della diocesi di Brescia, con lo scopo di creare un'unica organizzazione. Come pure è stata data l'adesione al progetto "Agricoltura sociale lombarda" con sede in via Gandolfo 13, 46100 Mantova, che comprende un certo numero di realtà di agricoltura anche della provincia di Brescia, per la precisione 13 istituzioni, sia di natura Cooperativa che di altra origine.

Dell'intera operatività e dei relativi risultati si è provveduto a dare sintetica rappresentazione nel presente bilancio, il cui risultato dell'esercizio ha comportato la maturazione di un utile pari ad euro 63.707,35 sulla cui destinazione si dirà più oltre.

Si attesta che il presente bilancio chiuso al 31.12.2016 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile, in linea con quelli predisposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili nonché dell'Organismo Italiano Contabile; si attesta altresì che esso corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute e che è stato redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società nonché il risultato economico dell'esercizio. Si precisa che, per motivi di chiarezza, trovano esposizione nel presente bilancio le sole voci con saldo diverso da zero.

Si attesta altresì che l'intero bilancio è stato redatto utilizzando il formato XBRL secondo le ultime tassonomie approvate e in vigore.

In particolare per ciò che attiene ai principi generali di redazione ai quali ci si è attenuti, si precisa che:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- non sono stati ricompresi elementi eterogenei nelle singole voci esposte;
- i criteri di valutazione adottati sono quelli previsti dall'articolo 2426 C.C. e non sono stati modificati rispetto a quelli adottati in precedenza;
- i valori delle singole voci sono comparabili a quelli relativi all'esercizio precedente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile si è optato per la redazione del bilancio in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano essere stati superati. La presente nota integrativa è stata redatta secondo i dettami di cui all'art.2435 bis comma 5; tuttavia in alcuni casi si è preferito fornire anche le indicazioni non espressamente richieste alle società che redigono il bilancio in forma abbreviata. Il tutto per garantire una maggiore chiarezza ed intellegibilità del bilancio;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423 ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- qualora vi siano gli elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale, questi sono stati evidenziati;
- la relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 6, del codice civile. Si dichiara infatti che:
non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

I criteri di valutazione adottati vengono di seguito illustrati solo ed esclusivamente per le voci che trovano effettiva espressione nel presente bilancio e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile.

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o al costo di costruzione per le immobilizzazioni realizzate in economia.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

Inoltre non vi sono, nel presente bilancio, costi di manutenzione aventi natura incrementativa da attribuire ai singoli cespiti.

Nessuno degli immobilizzi è mai stato oggetto di rivalutazione.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; tali quote coincidono con le aliquote ordinarie previste dalla legislazione fiscale (tabella allegata al D.M. 31.12.1988, aggiornato con modificazione con D.M. 17.11.1992), e per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti sono ridotte del 50 per cento in quanto si ritiene tale riduzione rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo, che si può considerare mediamente avvenuta a metà esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Altri beni:

Fabbricati e costruzioni leggere	da	3% a	10%
Impianti e macchinari	da	10% a	12,5%;
Impianti di produzione dell'energia	al	9%;	
Veicoli	da	20% a	25%;
Mobili e macchine d'ufficio e sistemi di elaborazione dati	da	12% a	20%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario. Tuttavia si precisa che nel presente bilancio non è stato necessario procedere ad alcuna svalutazione o rivalutazione.

La società rappresenta a bilancio gli immobili strumentali di sua proprietà (tutti contraddistinti dalla caratteristica di proprietà cielo-terra) distinguendo il valore del fabbricato da quello del terreno su cui insiste.

B) III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**B) III 1) - Crediti**

I crediti immobilizzati sono iscritti al valore di presunto realizzo. Rappresentano crediti immobilizzati in quanto derivanti da investimenti duraturi e strategici. Non è stata operata alcuna svalutazione in quanto si ritiene pressoché certa l'esigibilità di tutti gli importi presenti a bilancio e si ritiene che essi verranno integralmente riscossi a scadenza.

B) III 2) PARTECIPAZIONI VALUTATE AL COSTO

Le partecipazioni possedute dalla società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione (art.2426 n.1). Esse non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole.

C) ATTIVO CIRCOLANTE**C) I - Rimanenze**

Materie prime, sussidiarie e di consumo; Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati; Prodotti finiti e merci (art. 2427, nn. 1 e 4; art. 2426, nn. 9, 10 e 12)

Le rimanenze finali sono state valutate e iscritte, ai sensi dell'art. 2426, c. 1, n. 9, al minor valore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

La configurazione di costo è la seguente:

materie prime e merci: LIFO (ultimo entrato, primo uscito);

prodotti in corso di lavorazione: costo industriale, determinato in funzione dello stato di lavorazione raggiunto dagli stessi alla chiusura dell'esercizio;

prodotti finiti: costo industriale di produzione determinato sulla base dei costi delle materie prime utilizzate, della manodopera impiegata e degli altri costi industriali attribuibili ai prodotti.

C) II - Crediti (art. 2427, numeri 1, 4 e 6; art. 2426, n. 8)

I crediti sono iscritti al valore di presunto realizzo. Non è stata operata alcuna svalutazione in quanto si ritiene pressoché certa l'esigibilità di tutti gli importi presenti a bilancio e si ritiene che essi verranno integralmente riscossi a scadenza.

C) IV - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo dato dalla consistenza in cassa di denaro e assegni nonché dal saldo degli estratti di conto corrente comunicati dagli istituti di credito con i quali la società intrattiene rapporti.

Ratei e risconti attivi e passivi (art. 2427, nn. 1, 4 e 7)

I ratei e risconti che trovano indicazione nel presente bilancio sono stati contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi nonché delle eventuali imposte direttamente ad essi connesse, in osservanza a quanto previsto dall'articolo 2425bis Codice Civile.

Conversione dei valori in moneta estera

(Documento n.26 principi contabili nazionali, art. 2426 n. 8-bis, e art. 110 c.3 T.U.I.R.)

Non è necessario dare alcuna comunicazione in merito in quanto nessuna operazione in valuta extra UE è stata effettuata nel corso del 2016.

Imposte

Le imposte vengono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

Si precisa inoltre che in capo alla cooperativa, per l'esercizio 2016, è emerso imponibile fiscale soltanto per IRES per complessivi € 482. Invece per IRAP, stante l'esclusione prevista dalla regione Lombardia per le Onlus, nessun imponibile è mai emerso.

Non si trova invece alcuna appostazione relativa a fiscalità differita, mancandone i presupposti.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Così come previsto dall'articolo 2427 del Codice Civile di seguito vengono esposte le movimentazioni relative alle voci di bilancio di cui al numero 2, anche se non obbligatoriamente richieste nel caso di bilancio redatto in forma abbreviata.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	4.000	4.000
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	800	800
Valore di bilancio	3.200	3.200
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	800	800
Totale variazioni	(800)	(800)
Valore di fine esercizio		
Costo	4.000	4.000
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.600	1.600
Valore di bilancio	2.400	2.400

Le immobilizzazioni immateriali sono integralmente costituite dalla somma di euro 4.000 per costi pluriennali di manutenzione straordinaria di natura non incrementativa il cui sfruttamento è di natura pluriennale.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	659.738	114.510	32.493	124.903	165.219	1.096.863
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	383.561	52.377	32.066	117.065	-	585.069
Valore di bilancio	276.177	62.133	427	7.838	165.219	511.794
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	83.822	8.760	-	25.985	47.103	165.670
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	10.033	-	10.033
Ammortamento dell'esercizio	19.099	10.258	190	6.112	-	35.659
Altre variazioni	-	-	-	6.970	(212.322)	(205.352)
Totale variazioni	64.723	(1.498)	(190)	16.810	(165.219)	(85.374)
Valore di fine esercizio						
Costo	743.560	123.270	32.493	140.855	-	1.040.178

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	402.660	62.635	32.256	116.207	-	613.758
Valore di bilancio	340.900	60.635	237	24.648	-	426.418

Particolarmente significativa la movimentazione riguardante da un lato i "fabbricati" e dall'altra gli acconti per "immobilizzazioni materiali in corso di costruzione". Tutto ruota attorno al progetto di realizzazione delle stalle per il progetto "latte solidale". Tale progetto ha comportato la costruzione delle stalle e degli annessi fabbricati (ecco fino all'esercizio scorso la movimentazione delle immobilizzazioni in corso di costruzione) ultimati verso la fine del 2016 (ed ecco la riallocazione alla voce fabbricati).

1. Immobilizzazioni in corso: prima si sono incrementate per 47.103 e poi sono state completamente azzerate, raggiungendo l'importo complessivo di euro 212.322;
2. Acconti su contributi in conto impianti: il valore ad inizio 2016 di € 113.700 si è ulteriormente incrementato in corso d'anno fino ad un importo di € 128.500.
3. Fabbricati. Gli immobili, una volta ultimati, sono stati stornati dalle immobilizzazioni in corso per € 212.322 ed appostati a fabbricati per 83.822, ovvero per l'importo al netto dei contributi in conto impianti ricevuti per il progetto pari a complessivi € 128.500.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	5.383	5.383

CREDITI IMMOBILIZZATI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO

Trattasi dei 1.500 euro versati nelle casse di Coldiretti volti a fornire a tale associazione, cui la nostra cooperativa aderisce per l'attività agricola svolta, i fondi per acquisire la partecipazione nella Centrale del latte di Brescia. Si ritiene di allocare nei crediti immobilizzati tale importo in quanto volto a sostenere la partecipazione, anche se indiretta, in una attività strategica per la nostra cooperativa.

ALTRE PARTECIPAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni presenti a bilancio sono ormai da vari esercizi le stesse. Di importo assai limitato costituiscono però per la Cooperativa un investimento duraturo in quanto affine ai principi mutualistici e privi di scopi di lucro della nostra Onlus.

In dettaglio trattasi di due partecipazioni detenute nella Banca Etica e nel Consorzio Laghi, ambedue invariate da diversi esercizi.

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	55.800	(1.077)	54.723
Totale rimanenze	55.800	(1.077)	54.723

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	36.434	4.170	40.604	40.604

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	38.750	(6.064)	32.686	32.686
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	4.386	1.900	6.286	6.286
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	79.570	6	79.576	79.576

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	20.508	68.024	88.532
Denaro e altri valori in cassa	1.205	5.974	7.179
Totale disponibilità liquide	21.714	73.998	95.711

RIMANENZE

Il valore qui indicato non è altro che la quantificazione, sulla base dei principi di valutazione indicati in premessa, delle rimanenze di prodotti della Cooperativa. Nello specifico trattasi di bestiame di vario genere allevato in proprio, nonché di alcuni prodotti agroalimentari di produzione propria.

CREDITI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO

Nulla di particolare. Tutti i saldi sono riconducibili alle normali dinamiche commerciale (crediti v/clienti euro 22.357 oltre a 16.476 crediti per fatture da emettere) e crediti tributari di cui il più rilevante è il credito iva nei confronti dell'erario. Tale importo si è notevolmente incrementato sia per gli acquisti collegati all'investimento nel programma Latte Solidale, sia per la nuova normativa in tema di split payment applicato alle fatture emesse nei confronti degli enti pubblici.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Esse sono state movimentate normalmente nel corso dell'esercizio a seguito della gestione caratteristica. L'importo alla data di chiusura è dato dai saldi dei due conti correnti tutti attivi (totale € 88.532) e dal saldo delle giacenze di contanti e valori in cassa (€ 7.179)

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	1.150	4.050	150		5.050
Riserva legale	29.270	-	-		29.270
Altre riserve					
Varie altre riserve	64.484	-	-		64.484
Totale altre riserve	64.484	-	-		64.483
Utili (perdite) portati a nuovo	0	(36.867)	-		(36.867)
Utile (perdita) dell'esercizio	(36.867)	-	(36.867)	63.707	63.707
Totale patrimonio netto	58.037	(32.817)	(36.717)	63.707	125.643

VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Solita e consueta premessa consiste nel fatto che la cooperativa, essendo sociale nonché onlus di diritto, è di diritto considerata a mutualità prevalente; conseguentemente il 30% degli utili deve sempre essere destinato a riserva legale, mentre la parte restante degli utili alimenta la riserva statutaria indisponibile e indivisibile tra i soci, anche in caso di eventuale scioglimento della cooperativa.

Per quanto attiene le singole voci:

1. il capitale sociale si è incrementato di complessivi € 4.000 in quanto, oltre ad essersi avvicinati soci uscenti e neo soci ammessi per pari numero, il socio Cooperativa Verbena ha incrementato la sua quota di partecipazione di € 4.000.
2. La perdita dell'esercizio 2015 è stata riportata a nuovo.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	5.050	
Riserva legale	29.270	B
Altre riserve		
Varie altre riserve	64.484	B
Totale altre riserve	64.483	
Utili portati a nuovo	(36.867)	
Totale	61.937	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	104.353
Variations nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	9.894
Altre variazioni	(8.872)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Totale variazioni	1.022
Valore di fine esercizio	105.375

Il fondo per TFR ha subito movimentazioni per il solo accantonamento netto effettuato secondo i dettami del vigente contratto nazionale di lavoro di tutte le spettanze dovute agli operai e agli impiegati in forza alla cooperativa.

Nessuna erogazione, neppure a titolo di acconto, è stata effettuata in favore dei dipendenti nel corso dell'anno.

Debiti

DEBITI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO

La situazione debitoria, movimentata ordinariamente nel corso dell'esercizio, è sostanzialmente stabile.

Da segnalare:

1. Debiti per liquidazioni dell'agenzia entrate richieste a rateazione: € 1.263 (dagli € 2.947 del 2015);
2. Debiti verso SCAU: € 10.173;
3. Debiti verso fornitori e altri debiti: € 200.878.

DEBITI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO

Troviamo qui esposti gli importi relativi a due debiti:

1. € 30.175 dalla Cassa Rurale delle Giudicarie per un finanziamento erogato a giugno 2012 e con rimborso partito nel luglio 2012, senza garanzie e con scadenza giugno 2024. Erogato per complessivi € 42.000 alla data di apertura dell'esercizio il debito era pari a € 32.132;
2. € 47.019 dalla Cassa Rurale dell' giudicarie per un finanziamento erogato ad aprile 2016 per complessivi € 50.000, privo di garanzie e scadente nel marzo 2026.
3. € 72.000 a titolo di prestito infruttifero dei soci, volto a finanziare con modalità infruttifera i progetti della cooperativa. Sottoscritto e versato nel febbraio 2012 prevede il rimborso a partire dal febbraio 2017, ma senza scadenza precisa.

Ratei e risconti passivi

RISCONTI PASSIVI

Rappresentano l'anticipazione ricevuta dalla Cooperativa Sentieri e verbena Solidali per l'affitto di parte dei locali di proprietà della nostra cooperativa.

Le annate oggetto di anticipazione sono quattro per 10.200 euro cadauna (2017-2019).

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Impiegati	1
Operai	7
Totale Dipendenti	8

I sette operai in forza alla cooperativa sono di sesso maschile.
L'unica impiegata, part time, in forza alla cooperativa è di sesso femminile.

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	1.300
Servizi di consulenza fiscale	2.500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	3.800

Informazioni di cui agli artt. 2513 e 2545-sexies del Codice Civile

INFORMAZIONI SULLA MUTUALITA' PREVALENTE - ARTICOLO 2512 E SEGUENTI

La cooperativa, regolarmente iscritta all'Albo Nazionale delle Società Cooperative presso il Registro Imprese di Brescia nella sezione delle cooperative a mutualità prevalente, si configura come cooperativa sociale di tipo A e come tale considerata anche onlus di diritto.

La cooperativa ha perseguito le proprie finalità senza scopo di lucro, così come negli esercizi precedenti, con grande determinazione. Anche nel 2016 abbiamo proseguito nell'opera tracciata da tempo: la comunità di recupero ha ben funzionato, dando ospitalità in media a 11-12 ospiti contemporaneamente.

La convenzione con la Regione Lombardia ci consente di avere quelle risorse necessaria al funzionamento della struttura, garantendo poco meno del 65% dei nostri introiti complessivi.

Anche nel corso dell'anno 2016 lo scopo mutualistico risulta perseguito e rispettato dato che:

Non sono stati distribuiti utili di alcun genere;

Non sono stati emessi, né pertanto sono stati remunerati, strumenti finanziari di alcun genere;

Lo statuto prevede la non distribuibilità delle riserve;

Lo statuto prevede l'obbligo di devoluzione, in caso di scioglimento, dell'intero patrimonio netto residuante dal rimborso del capitale sociale ai fondi mutualistici.

Si precisa inoltre che l'intera spesa relativa al costo del personale è stata sostenuta soltanto nei confronti di soci, in numero di otto (sette uomini ed una donna) per un totale di euro 145.253.

Nel corso dell'anno 2016 la cooperativa è stata sottoposta a revisione annuale da parte di Revisore inviato da Confcooperative, con esito positivo.

Nota integrativa, parte finale

ALTRE INFORMAZIONI EX ARTICOLO 2427 C.C.

Per completezza di esposizione, ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, si precisa che:

1. Non vi sono a bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali;
2. Non sono stati imputati, ai valori dell'attivo, oneri finanziari di alcun genere;
3. Non vi sono impegni, garanzie e passività potenziali che non risultino dallo Stato Patrimoniale;
4. Non sono intervenuti fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio;
5. Non vi sono elementi di ricavo o costo di entità o incidenza eccezionali;
6. Non sono presenti a bilancio importi relativi a compensi dei consiglieri in quanto la carica non prevede corresponsione di compenso alcuno;
7. Non sono stati intrattenuti rapporti con parti correlate degne di nota;
8. Non vi sono accordi fuori bilancio di nessun genere;
9. Non si sono verificati fatti rilevanti successivamente alla chiusura dell'esercizio;
10. Non sono state effettuate nel corso dell'esercizio operazioni in valuta extra CEE e quindi nessuna variazione di cambio valutario risulta da segnalare;
11. Non sono state poste in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine;
12. Non vi sono a bilancio importi relativi a partecipazioni dirette e/o indirette in imprese collegate e controllate poiché la cooperativa, pur avendo nel proprio bilancio partecipazioni in altre imprese, non detiene alcuna partecipazione in società che controlla o con le quali sussistono rapporti di collegamento;
13. Non vi sono proventi da partecipazioni di alcun genere poiché la società non ha percepito dividendo alcuno;
14. Non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli similari o altri strumenti finanziari emessi dalla società;
15. Non vi sono patrimoni destinati a specifici affari;
16. Non vi sono contratti di locazione finanziaria in corso.

CONCLUSIONI

Signori soci,

sulla base di quanto esposto nella presente nota integrativa in merito al risultato ottenuto nell'esercizio 2016, in qualità di Presidente della Cooperativa Sociale Onlus Ai Rucc e dintorni nonché a nome dell'intero consiglio di amministrazione Vi propongo di utilizzare l'utile dell'esercizio di € 63.707,35 per:

1. Coprire la perdita maturata nel 2015 pari ad euro 36.867,11;
2. Destinare euro 8.052,07 a riserva legale;
3. Destinare i residui € 18.788,17 a riserva statutaria indivisibile.

Vobarno, 29 marzo 2017

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Giorgio Romani

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Giorgio Romani, ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies della Legge 340/2000, in qualità di legale rappresentante dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.